



GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

.....

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 04/12/2009

=====

ADDI' 04/12/2009 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, VIA
CRISTOFORO COLOMBO 212 ROMA, SI E' RIONITA LA GIUNTA REGIONALE COSI'
COMPOSTA:

MARRAZZO	Pietro	Presidente	MARUCCIO	Vincenzo	Assessore
		Vice			
MONTINO	Esterino	Presidente	NIERI	Luigi	"
COPPOTELLI	Anna Salome	Assessora	PARRONCINI	Giuseppe	"
DALIA	Francesco	"	RODANO	Giulia	"
DI CARLO	Mario	"	SCALIA	Francesco	"
DI LIEGRO	Luigina	"	TIBALDI	Alessandra	"
DI STEFANO	Marcu	"	VALENTINI	Daniela	"
FICHERA	Daniele	"	ZARATTI	Filiberto	"
NANCINI	Claudio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO: Paolo IACONIS

***** OMISSIS

ASSENTI: MARRAZZO - COPPOTELLI - DI CARLO - DI STEFANO - MARUCCIO
- VALENTINI

DELIBERAZIONE N. 920

Oggetto:

Comune di Fiunicino (Rm). Approvazione del progetto preliminare per la realizzazione della rotatoria tra Via Coni Zugna e Via Passo Buole in variante al P.R.G. ed al P.P.E. del nucleo n. 39 "Isola Sacra". Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 31.05.2007. Approvazione.





920 = 4 DIC. 2009 *RS*

Oggetto: Comune di Fiumicino (Rm).

Approvazione del progetto preliminare per la realizzazione della rotatoria tra Via Coni Zugna e Via Passo Buole in variante al P.R.G. ed al P.P.E. del nucleo n. 39 "Isola Sacra".

Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 31.05.2007.

Approvazione.

La Giunta Regionale

Su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150 e s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 15 gennaio 1972, n. 8;

VISTA la legge regionale 5 settembre 1972, n. 8 recante "Norme per l'esercizio delle funzioni di competenza della Regione Lazio in materia di urbanistica e di assetto del territorio" e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 12 giugno 1975, n. 72 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 2 luglio 1987, n. 36;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327, art. 9 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale del 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

PREMESSO che il Comune di Fiumicino (Rm) è dotato di un Piano Regolatore Generale, approvato con DGR n. 162 del 31.03.2006;

VISTA la deliberazione consiliare n. 38 del 31.05.2007, con la quale il Comune di Fiumicino (Rm) ha approvato il progetto preliminare per la realizzazione della rotatoria tra Via Coni Zugna e Via Passo Buole, in variante sia al P.R.G. vigente che al P.P.E. del nucleo n. 39 "Isola Sacra";

ATTESO che a seguito della pubblicazione degli atti relativi all'intervento di che trattasi, avvenuta nelle forme di legge, non sono state presentate osservazioni;

VISTA la nota n.184456 del 22.10.2004 con la quale il Dipartimento Territorio - Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile - Area "8" - Difesa del Suolo - ha espresso *parere favorevole ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n. 380 del 06/06/2001 e della D.G.R. 2649/99, alla realizzazione dell'intervento denominato "Piano Particolareggiato in Variante della zona "O1" Isola Sacra" e "Adozione Variante al*





920 = 4 DIC. 2009 *BR*

- terreno-struttura, siano effettuati uno studio geologico-tecnico della zona di sedime e una analisi strutturale dell'immobile oggetto dell'intervento;*
- o In fase di realizzazione degli interventi siano analizzati caso per caso gli aspetti di stabilità degli scavi, la modificazione degli aspetti tensionali, e le eventuali venute d'acqua; siano sicuramente adottate opere di sostegno provvisionali, all'atto dello scavo, per profondità superiori ai mt. 1,50 dal piano campagna;*
 - o Le tecniche di scavo e di realizzazione delle opere devono tenere conto delle condizioni al contorno dello scavo, come la pressione litostatica, quella idrostatica, le variazioni laterali e verticali di litologia e di permeabilità; siano progettate e realizzate idonee opere di sostegno definitive, opportunamente drenate a tergo, poiché i fronti di scavo finali non potranno essere, in alcun caso, considerati quali scarpate autosostenentesi;*
 - o Nelle aree dei cantieri principali e nelle aree di stoccaggio materiali, sia in fase esecutiva che gestionale, devono essere realizzate tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la sicurezza sui luoghi, la stabilità del suolo, il buon regime delle acque di deflusso;*
 - o L'area sia dotata di idonei sistemi di smaltimento delle acque, opportunamente dimensionati secondo le superfici impermeabili da realizzare e le condizioni pluviometriche del luogo;*
 - o Sia posta particolare attenzione alla canalizzazione e allo smaltimento delle acque meteoriche, lungo le strade di collegamento, realizzando idonee opere di raccolta, di drenaggio e smaltimento al fine di impedire il loro ristagno in sito e favorire altresì il loro scorrimento verso i recapiti terminali;*
 - o Siano adottate tutte le precauzioni necessarie per la protezione delle falde acquifere da agenti tossici ed inquinanti, in relazione alle caratteristiche di notevole vulnerabilità delle falde;*
 - o Nelle aree destinate a verde pubblico siano utilizzate specie compatibili dal punto di vista fitoclimatico ed edafico e caratterizzanti il paesaggio vegetale naturale circostante;*

Ogni intervento dovrà essere eseguito in conformità e nel più assoluto rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di costruzioni in zone sismiche;

VISTA la successiva nota n. 128740/2S/05 del 30.09.2008 con la quale, la Direzione Regionale Ambiente e Cooperazione tra i popoli – Area "05" – Difesa del Suolo e servizio Geologico, ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 380 del 06.06.2001 (ex art. 13 Legge 64/74) e della D.G.R. 2649/99, al "Progetto preliminare per la realizzazione della rotatoria stradale tra Via Coni Zugna e Via Passo Buole, con contestuale adozione della Variante al PPE del nucleo di zona "O" n. 39 – Isola Sacra, nel comune di Fiumicino, con l'obbligo di attenersi alle seguenti prescrizioni, da inserire nella relativa delibera comunale di adozione e/o di approvazione e nelle Norme Tecniche attuative:

- 1. Si conferma il parere favorevole, già espresso da quest'Area Difesa del Suolo della Regione Lazio, trasmesso in data 22.10.2004, con prot. 184456, con*





920 - 4 DIC. 2009 *Rz*

l'obbligo di attenersi alle prescrizioni riportate nel summenzionato precedente parere, e a quelle specifiche di seguito elencate:

- 2. La superficie interessata dai movimenti di terra sia limitata allo stretto necessario alla realizzazione dei lavori che dovranno essere eseguiti e localizzati come da progetto presentato. Tutta l'area di intervento, prima dell'inizio dei lavori, dovrà comunque essere opportunamente recintata e tabellata;*
- 3. Prima della realizzazione delle opere siano eseguite tutte le indagini previste nelle norme tecniche vigenti e relative circolari applicative per i terreni, la stabilità dei pendii naturali, opere di sostegno e di fondazione: D.M. LL.PP. 11.03.1988; Circ. LL.PP. 24.09.1988 n. 30488; D.M. LL.PP. 12.02.1988; Circolare LL.PP. 24.05.1982 n. 22631; D.M. LL.PP. 24.01.1988; D.M. Infrastrutture del 14.01.2008;*
- 4. Sia prevista la rimozione delle coltri di alterazione e dei terreni vegetali. Il materiale terroso e lapideo proveniente dagli scavi sia ricollocato sul posto, opportunamente stabilizzato, e quello eventualmente in esubero sia smaltito nel rispetto della normativa vigente (art. 186 del D. Lgs. 152/06 e sue modificazioni, di cui al Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, D.G.R. 816 del 21.11.2006 e sue modificazioni, di cui all'art. 23 della L.R. 28.12.2007 n. 26);*
- 5. La superficie viaria e le opere annesse sia preferibilmente realizzata con pavimentazioni di materiali idroassorbenti o asfalti drenanti;*
- 6. In fase di progettazione esecutiva sia progettato un adeguato sistema di "collettamento" e scarico delle acque meteoriche e superficiali, opportunamente dimensionato, tenendo conto delle condizioni pluviometriche del luogo, al fine di evitare fenomeni di ristagno e imbibizione dei terreni;*
- 7. Nelle aree dei cantieri principali e nelle aree di stoccaggio materiali, sia in fase esecutiva che gestionale, siano previste tutte le opere provvisorie e definitive atte a garantire la sicurezza sui luoghi, la stabilità del suolo, il buon regime delle acque di deflusso, la protezione delle falde da agenti tossici ed inquinanti;*
- 8. Nelle aree destinate a verde di arredo stradale siano utilizzate specie compatibili dal punto di vista fitoclimatico ed edafico, e caratterizzanti il paesaggio vegetale naturale circostante;*
- 9. Il proponente dovrà verificare se l'intervento rientra tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi della Dirett. 85/377/CEE e succ. mod.;*
- 10. Qualora l'intervento proposto ricada all'interno di un'Area Naturale Protetta, di una ZPS, o di un SIC, il proponente dovrà attivarsi per richiedere i necessari pareri previsti dalla normativa vigente;*

VISTA la nota datata 16.10.2009 con la quale l'Area Pianificazione del Territorio del Comune di Fiumicino (Rm) ha attestato che l'area di intervento non ricade neppure parzialmente all'interno di Aree Naturali Protette né all'interno di SIC e/o ZPS;





920 - 4 DIC. 2009 Bz

VISTA la nota n. 10137 del 06.02.2008 con la quale il Comune di Fiumicino (Rm) ha attestato che l'area interessata dalla realizzazione della rotatoria in argomento è *per natura libera da diritti civici*;

VISTO lo Studio di Inserimento Paesistico redatto dal Comune di Fiumicino (Rm), di cui agli artt. 29 e 30 della L.R. 24/1998 pervenuto in data 17.03.2008 prot. 48570, da cui si riscontra che il progetto tiene conto dei fattori d'impatto rispetto alle componenti paesaggistiche ed è ambientalmente compatibile;

VISTA la nota n. 76029 del 19.10.2009 con la quale il Comune di Fiumicino (Rm) ha attestato che l'intervento di cui all'oggetto non rientra tra quelli soggetti a Verifica di Impatto Ambientale o a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi della Direttiva 85/377/CEE e s.m.i.;

CONSIDERATO che gli atti relativi al Progetto in questione, presentati al Dipartimento Regionale Territorio, sono stati sottoposti, ai sensi dell'art.5 della L.R. 02.07.1987, n.36, all'esame della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica - Area 2B.5;

VISTA la relazione istruttoria n. 25992/2008 del 12.05.2008, con la quale la predetta Area della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica ha ritenuto che il progetto relativo alla realizzazione della rotatoria e alla conseguente Variante urbanistica, su Via Coni Zugna e il collegamento viario con Via Passo Buole, sia meritevole di approvazione, sia sotto il profilo urbanistico che paesaggistico, per i motivi, con le prescrizioni e/o raccomandazioni nella stessa riportate;

RITENUTO di condividere e fare propria la predetta relazione dell'Area 2B.5 - della Direzione Regionale Territorio e Urbanistica, che si allega alla presente delibera (Allegato A), di cui costituisce parte integrante;

RITENUTO, altresì, che il presente provvedimento non è soggetto a concertazione con le parti sociali;

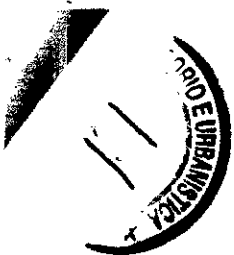
all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il progetto preliminare per la realizzazione della rotatoria tra Via Coni Zugna e Via Passo Buole, in variante al P.R.G. ed al P.P.E. del nucleo n. 39 "Isola Sacra", approvato dal Comune di Fiumicino (Rm) con delibera del Consiglio Comunale n. 38 del 31.05.2007, secondo le motivazioni, con le prescrizioni e le raccomandazioni contenute nella relazione istruttoria n. 25992/2008 del 12.05.2008 che costituisce parte integrante della presente deliberazione quale **Allegato A** ed in conformità alle prescrizioni di cui ai pareri in premessa riportati;

Il Progetto è vistato dal Direttore Regionale Territorio e Urbanistica nei seguenti elaborati:





920 = 4 DIC. 2009 *BR*

Relazione Descrittiva
Tavola unica – Progettazione Preliminare
Elaborato contenente:

- Perimetro su base Raster
- Variante proposta su base aerofotogrammetrica
- Individuazione catastale delle aree soggette a Variante Urbanistica
- Perimetro su P.R.G. approvato con D.G.R. 162/06
- P.T.P. E/1-7 E/1-8
- P.T.P. E/3-7 E/3-8
- Zonizzazione acustica
- Destinazione di P.P.E. ante-operam
- Destinazione di P.P.E. post-operam

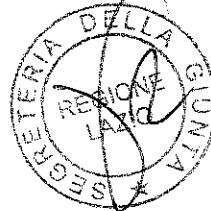
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Lazio.



Allegato A

IL VICE PRESIDENTE: F.to Esterino MONTINO
IL SEGRETARIO: F.to Paolo IACONIS

ROMA 4 DIC. 2009





ALLEG. alla DELIB. N. 920 *02*

REGIONE LAZIO DEL 4 DIC. 2009

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

ALLEGATO A

Area 2B.05
Urbanistica e Beni Paesaggistici
Roma e provincia

IL DIRETTORE
(Arch. *D. Daniele Iacovone*)



Roma, li 12 MAR 2009

Prot. n. 25992/2008

Oggetto: **Comune di Fiumicino** – Approvazione del progetto preliminare per la realizzazione della rotatoria tra Via Coni Zugna e Via Passo Buole e contestuale adozione della variante urbanistica al P.P.E. del nucleo n. 39 – Isola Sacra.
Delibera di approvazione del Consiglio Comunale n. 38 del 31/05/2007
Variante urbanistica ex art. 9 DPR del 07/06/2007 n. 327 e s.m.i. e Autorizzazione Paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 42/2004.

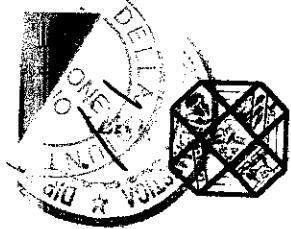
ISTRUTTORIA TECNICA

Con nota n. 10137 del 06.02.2008, pervenuta a questa Direzione Regionale in data 12.02.2008, il Comune di Fiumicino ha trasmesso gli atti e gli elaborati relativi al progetto per la realizzazione della rotatoria stradale tra Via Coni Zugna e Via Passo Buole, approvato ai sensi dell'art. 9 del DPR 327/2001 con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 38 del 31/05/2008, in variante al vigente Piano Particolareggiato di Esecuzione.

DOCUMENTAZIONE TRASMESSA

La documentazione pervenuta è la seguente:

- Delibera di Consiglio Comunale n. 38 del 31/05/2007.
- Manifesto dell'avviso di deposito presso l'Albo Pretorio degli atti.
- Relazione Descrittiva.
- Elaborati Grafici di inquadramento (Tavola unica):
 1. Perimetrazione su base raster 1:4000.
 2. Variante proposta su base aerofotogrammetrica 1:2000.
 3. Individuazione catastale delle aree soggette a variante 1:000
 4. Perimetro su PRG
 5. Stralcio PTP
 6. Zonizzazione Acustica
 7. Destinazione P.P.E Ante-Operam 1:1000.
 8. Destinazione P.P.E. Post-Operam 1:1000.
- Tavole di Progettazione
- Studio d'Inserimento Paesistico (S.I.P.)



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05
Urbanistica e Beni Paesaggistici
Roma e provincia

12 MAG. 2008

Roma, li

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'area interessata dall'intervento ricade all'interno del perimetro del Piano Particolareggiato di Esecuzione del nucleo di zona n. 39 di Isola Sacra, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 930 del 08/11/2005.

Attualmente la connessione tra Via Coni Zugna e Via Passo Buole, avviene a raso tramite un incrocio stradale a "T", con carreggiate di circa ml. 9.00 a doppia corsia di marcia e relative corsie di immissione laterali separate.

In prossimità dell'intersezione è presente peraltro una fermata di autobus, priva di sede separata e di un adeguato attraversamento pedonale, circa il quale si raccomanda l'adozione di accorgimenti tecnici per la sicurezza dei pedoni.

Il progetto prevede la traslazione verso Sud dell'attuale asse stradale di Via Coni Zugna, nel tratto compreso tra il canale della Acque Basse e il parcheggio pubblico adiacente la scuola materna, e la realizzazione di una rotatoria stradale con raggio di ml. 11.00, all'incrocio tra la citata Via Coni Zugna e Via Passo Buole, eliminando l'incrocio a "T", al fine di razionalizzare lo scorrimento veicolare e permettere una migliore gestione degli attraversamenti pedonali, contribuendo ad innalzare il livello di sicurezza stradale e conformare la viabilità alla normativa vigente in materia intersezioni stradali (DM del 19/04/2006).

L'anello di scorrimento veicolare a doppia corsia sarà largo circa ml. 7.00, all'interno del quale sono previsti elementi di arredo urbano e illuminazione pubblica.

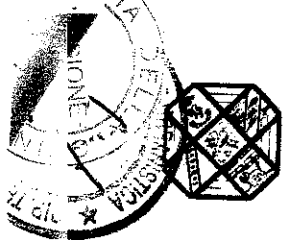
Il progetto prevede altresì la realizzazione di 3 attraversamenti pedonali ed un marciapiede su entrambi i lati di Via Coni Zugna e lungo il primo tratto di Via Passo Buole, fino all'inizio dell'area edificata.

Il tratto di viabilità non più utilizzata, verrà adibita a verde di arredo stradale con un'area di fermata per autobus e in minima parte, riservata per le vie d'accesso alle proprietà private adiacenti.

INQUADRAMENTO URBANISTICO

L'area interessata dall'intervento, distinta al N.C.T. al Foglio 1063 all. 1038 particella 4, è classificata nel vigente PRG¹ in zona B3a (zone di completamento ad attuazione indiretta dei tessuti appartenenti ad ambiti già sottoposti pianificazione attuativa), disciplinata all'art. 54.6 delle relative NTA.

¹ Approvato con DGR n. 162 del 31/03/2006, pubblicata su BURL del 20/05/2006.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO
Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05
Urbanistica e Beni Paesaggistici
Roma e provincia

Roma, Il ... 1.2. MAG. ... 2008

L'area è altresì ricompresa nell'ambito del Piano Particolareggiato di Esecuzione del nucleo della "Zona O"², approvato con DGR n. 930 del 08/11/2005, che classifica l'area d'intervento in : *sede stradale, servizi pubblici di quartiere, piazza, parcheggi pubblici e verde pubblico.*

La variante in oggetto prevede una rimodulazione delle previsioni del vigente Piano Attuativo come di seguito specificato:

Superfici da P.P.E. approvato Ante-operam		Superfici da Variante Post-operam	
Parcheggi Pubblici	mq 3'404	Parcheggi Pubblici	mq 4'449
	mq 2'073		mq 1'173
Totale	mq 5'477	Totale	mq 5'622
Servizi Pubblici	mq 9'510	Servizi Pubblici	mq 9'101
	mq 4'166		mq 5'409
Totale	mq 13'676	Totale	mq 14'510
Piazza	mq 2'739		
Viabilità	mq 4'182	Viabilità e verde di arredo stradale	mq 5'942
TOTALE	mq 26'074	TOTALE	mq 26'074

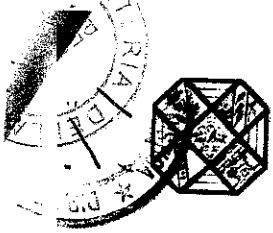
INQUADRAMENTO PAESAGGISTICO

L'area oggetto di intervento risulta interessata dal vincolo paesaggistico per effetto del D.M. del 22/05/1985, e pertanto sottoposto alla disciplina di tutela del vigente P.T.P. n. 2 (XIII e XIV Circ.ne del Comune di Roma), approvato con L.R. 24/98, nonché in salvaguardia a quella del nuovo P.T.P.R.³ in corso di approvazione.

La stessa è marginalmente interessata dalla presenza di un bene paesaggistico di cui all'art. 142 comma 1 lett. c) del DLgs. 42/2004 (fascia di rispetto del Collettore Generale delle Acque Alte), e quindi sottoposta all'ulteriore normativa di carattere generale.

² PRG del Comune di Roma approvato con DPR 16/12/1965.

³ Adottato con DGR n.556 del 25/07/2007 e successiva DGR n.1025 del 21/12/2007



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05

Urbanistica e Beni Paesaggistici
Roma e provincia

Roma, li 1.2 MAG. 2008..

Il vigente PTP n. 2 Sub-ambito n. 1, classifica l'area in "zona C2 - zone in cui è ammessa l'edificazione secondo il PRG vigente con particolari prescrizioni" - Sottozona C2-2 Tutela Limitata, normata dall'art. 42 delle relative NTA⁴. Inoltre, per detta area risulta accolta parzialmente l'osservazione, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 24/1998, del Comune di Fiumicino (oss.n. 058120_P02b), secondo quanto precisato nei punti "3c" e "12" dei criteri di valutazione⁵.

Il nuovo PTPR classifica l'area tra le unità geografiche del "Paesaggio degli Insediamenti in Evoluzione", disciplinato dall'art. 28 delle N.T.A., costituito da ambiti in via di trasformazione compatibile con programmi di sviluppo urbano.

Deve inoltre essere richiamato l'art. 18 ter della L.R. 24/98 che prevede "(...) Fermo restando l'obbligo di richiedere l'autorizzazione paesistica di cui all'art. 25, nelle zone sottoposte a vincolo paesistico sono comunque consentiti, anche in deroga alle disposizioni contenute al presente Capo, adeguamenti funzionali e opere di completamento delle infrastrutture e delle strutture pubbliche esistenti, previa presentazione del SIP ai sensi degli artt. 29 e 30 (...)", disposizione questa peraltro riconducibile all'art. 13⁶ delle NTA del PTPR.

Infine, nello Studio d'Inserimento Paesistico, di cui agli artt. 29 e 30 della LR 24/1998 e pervenuto in data 17.03.2009 al prot. n. 48570, si riscontra che il progetto tiene conto dei fattori d'impatto rispetto alle componenti paesaggistiche, prevedendo opere a verde di integrazione e di corretto inserimento ambientale.

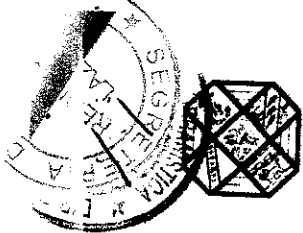
⁴ Testo coordinato delle NTA del PTP ambito territoriale n.2, adottato con DGR n. 2269 del 28/04/1987, e approvato con L.R. 24/1998.

⁵ Criteri di valutazione:

Punto "3c": Per i corsi d'acqua, nei casi in cui è consentita la trasformabilità delle sue fasce, è comunque previsto il mantenimento, fermo restando il vincolo paesaggistico dei 150 mt, delle componenti naturalistiche della fascia vegetazionale ripariale dei corsi d'acqua che non può derogare i 50 mt di in edificabilità, salvo i casi in cui le aree siano individuate come aree urbanizzate, edificate e perimetrate dal PTPR o oggetto di piani attuativi fatti salvi dall'art.27 comma 3 della LR 24/98. Tali richieste sono state accolte ai sensi dell'art. 7 commi 7, 8 e 15bis della LR24/98.

Punto "12": Riguarda le osservazioni di fatto accolte che hanno per oggetto la richiesta di modifiche normative finalizzate a consentire interventi, opere e procedure urbanistiche già inserite nelle disposizioni della LR 24/98 e s.m.i., e quindi già contenute nei PTP vigenti.

⁶ Art. 13 comma 4 lett. "c": "(...) gli adeguamenti funzionali e le opere di completamento delle infrastrutture e delle strutture pubbliche esistenti, ivi compresi gli impianti tecnologici, gli impianti per la distribuzione dei carburanti, nonché gli interventi strettamente connessi ad adeguamenti derivanti da disposizioni legislative, previo espletamento della procedura di valutazione di impatto ambientale, ove prevista, ovvero previa presentazione del SIP ai sensi degli articoli 53 e 54 delle presenti norme; tali adeguamenti ed opere di completamento possono essere effettuati anche in deroga alle disposizioni contenute nelle norme del PTPR(...)";



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05
Urbanistica e Beni Paesaggistici
Roma e provincia

Roma, il ...1.2. MAG. 2008

CONCLUSIONI

VISTA la nota n. 184456 del 22/10/2004 della Direzione Regionale Ambiente e Protezione Civile – Difesa del Suolo, con la quale ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'art. 89 del DPR 380/2001 e della DGR n. 2649/1999, al "*Piano Particolareggiato in Variante della Zona O1 – Isola Sacra*" e "*Adozione della Variante al PPE del nucleo di Zona O n.39*".

VISTA la nota del 25/01/2008 del Comune di Fiumicino, con la quale attesta che:

- L'area interessata non risulta soggetta ad alcun vincolo militare e non è in uso ad Amministrazioni Statali;
- L'area non risulta interessata dalla presenza di limitazioni dettate da fasce di rispetto di autostrada, elettrodotto, oleodotto, condotta idrica;

VISTA la nota del 28/01/2008 del Comune di Fiumicino, con la quale attesta che l'area interessata dal progetto è per natura libera da diritti civici.

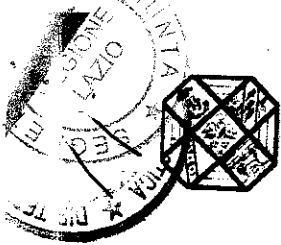
VISTA la nota del Comune di Fiumicino del 25/01/2008, con la quale attesta l'avvenuta pubblicazione della Del.C.C. n. 38 del 31/05/2007 all'Albo Pretorio dal 18/06/2007 al 10/09/2007 e del deposito in libera visione della variante urbanistica, e che non sono pervenute osservazioni in merito.

CONSIDERATO che l'intervento comporta esclusivamente una diversa utilizzazione di aree già a destinazione pubblica, lasciando inalterato il dimensionamento degli standard urbanistici previsti dal vigente P.P.E.

CONSIDERATO che il Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 38 del 31/05/2007, ha dato mandato agli uffici dell'Area Finanziaria e Patrimoniale di avviare gli adempimenti necessari, per l'acquisizione al patrimonio del Comune delle aree di proprietà della Regione Lazio, alla quale l'intervento resta comunque subordinato.

Pur ritenendo l'intervento ammissibile, per una migliore salvaguardia paesaggistica, si ritiene necessario eseguire le opere sulla base delle seguenti prescrizioni e raccomandazioni:

- I parcheggi pubblici dovranno essere dotati di percorsi pedonali protetti ed accessibili a persone con ridotte capacità motorie e sensoriali.
- Il diametro della rotatoria sia piantumato con essenze arboree tipiche della macchia mediterranea, comunque in maniera da non ostacolare il cono di visuale dei veicoli nell'immissione alla rotatoria.
- L'area sia dotata di sistemi di smaltimento delle acque, dimensionati secondo le superfici impermeabili e le condizioni pluviometriche della zona.



REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Territorio e Urbanistica

Area 2B.05
Urbanistica e Beni Paesaggistici
Roma e provincia

Roma, il 12 MAG. 2008

- Sia prevista adeguata illuminazione lungo i percorsi e gli attraversamenti pedonali e le aree di sosta, e comunque nel rispetto di quanto previsto dalla vigente legislazione regionale in materia di riduzione dell'inquinamento luminoso.
- Siano previste opere di mitigazione per la fase di cantierizzazione.
- Sia garantito un piano manutentivo del Verde stradale.
- Nelle aree di parcheggio devono essere previsti posti auto riservati a persone disabili nella misura di almeno uno ogni frazione di 50, opportunamente segnalati ed ubicati nelle vicinanze dell'accesso all'edificio o struttura a cui è riservata l'area di parcheggio (D.M. 236/89).
- Siano rispettati gli interventi di mitigazione previsti dal SIP.
- Siano previsti accorgimenti in tema di sicurezza urbana e stradale, soprattutto in corrispondenza della vicina fermata dei mezzi di trasporto pubblico.

Per quanto sopra esposto, la scrivente Direzione Regionale

RITIENE

che il progetto relativo alla realizzazione della rotatoria, e alla conseguente variante urbanistica, su Via Zugna e il collegamento viario con Via Passo Boule, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 31/05/2007, sia ammissibile e meritevole di approvazione con le prescrizioni e/o raccomandazioni sopra riportate.

Le aree interessate dall'intervento assumeranno pertanto la nuova destinazione urbanistica a **Viabilità Pubblica e Verde di Arredo Stradale**.

Il presente provvedimento costituisce inoltre autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del DLgs 42/2004, con validità quinquennale dalla data di pubblicazione della relativa DGR, e fatta comunque salva la competenza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ai fini del potere di annullamento ai sensi del DLgs. 42/2004.

Istruttoria tecnica
Arch. Gianni GIANFRANCESCO

Il Direttore Regionale
Arch. Daniele IACOVONE

